

***COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO***

***Provincia di Cagliari***

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020**

**e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott.sa Carmela Bonamici

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.06 del 06/03/2018

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Settimo San Pietro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tortolì, lì 06/03/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

*F.to Dott.ssa Carmela Bonamici*

## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	16
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	17
6. La nota integrativa .....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna .....	18
8. Verifica della coerenza esterna .....	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 .....	22
A) ENTRATE .....	22
Entrate da fiscalità locale .....	22
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	23
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	23
Proventi dei beni dell'ente .....	24
Proventi dei servizi pubblici .....	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	25
Spese di personale.....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza .....	30
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI .....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	34
CONCLUSIONI.....	36

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Settimo San Pietro, revisore unico,

### **Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 28/02/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 28/02/2018 con delibera n.25;
- che ha ricevuto in data 05/03/2018 la delibera di G.M. n. 26 avente ad oggetto " rettifica errori materiali " di cui alle delibere di G.M. nn. 17, 24 e 25;
- ed i seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - circa il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, si dà atto che non ricorre la fattispecie ;

to che non ricorre la fattispecie;

- circa il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, si dà atto che non ricorre la fattispecie;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007( *contenuto nel DUP*);

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) (*contenuto nel DUP*);

- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016(*contenuto nel piano triennale delle OO.PP*);

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 ( "costi della politica"); *(nel solo caso di approvazione del bilancio successivamente al 31/12 ex art. 21-bis D.L. 50/2017);*
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138 (Acquisto immobili), 146 ( incarichi consulenza in materia informatica) e 147 ( incarichi di consulenza) della L. n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 28/02/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 28.06.2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 07.06.2017, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31.12.2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	5.808.440,04
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.101.486,57
b) Fondi accantonati	798.797,45
c) Fondi destinati ad investimento	699.141,44
d) Fondi liberi	3.209.014,58
AVANZO/DISAVANZO	5.808.440,04

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	2.976.651,52	4.824.941,85	4.065.965,57
<b>Di cui cassa vincolata</b>	1.486.098,14	2.043.245,82	1.248.039,77
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

La cassa al 31/12/2017 presenta i seguenti risultati:

	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	<b>4.545.933,30</b>
<b>Di cui cassa vincolata</b>	<b>1.220.457,16</b>
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00

## BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	872.134,59	847.222,87	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	298.595,45	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	181.448,59	78.450,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.577.765,28	1.596.447,00	1.678.819,00	1.678.819,00
2	Trasferimenti correnti	6.614.648,76	6.751.489,89	6.418.489,89	6.404.785,99
3	Entrate extratributarie	331.836,48	374.400,00	356.400,00	356.400,00
4	Entrate in conto capitale	773.629,62	1.831.155,56	2.557.646,00	4.101.646,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.502.200,00	1.502.200,00	1.502.200,00	1.502.200,00
	<b>TOTALE</b>	<b>11.100.080,14</b>	<b>12.355.692,45</b>	<b>12.813.554,89</b>	<b>14.343.850,99</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>12.452.258,77</b>	<b>13.281.365,32</b>	<b>12.813.554,89</b>	<b>14.343.850,99</b>



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	9.484.345,47	9.728.754,76	8.451.923,89	8.440.004,99
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincc</i>	847.222,87	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	1.116.468,30	1.741.155,56	2.557.646,00	4.101.646,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincc</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincc</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	49.245,00	9.255,00	1.785,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincc</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincc</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.502.200,00	1.502.200,00	1.502.200,00	1.502.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincc</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>12.452.258,77</b>	<b>13.281.365,32</b>	<b>12.813.554,89</b>	<b>14.343.850,99</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vinc</i>	<b>847.222,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>12.452.258,77</b>	<b>13.281.365,32</b>	<b>12.813.554,89</b>	<b>14.343.850,99</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**Applicazione avanzo presunto al 31/12/2017**

Al bilancio di previsione risulta applicato una quota dell'avanzo vincolato presunto al 31/12/2017 derivante da "vincoli formalmente attribuiti dall'Ente". In merito l'ufficio finanziario dell'Ente ha provveduto a redigere il preconsuntivo annualità 2017 da cui ne deriva un presunto avanzo di amministrazione di € 4.014.840,83;

Il presunto risultato di amministrazione presenta le seguenti risultanze:

**A) Determinazione risultato presunto di amministrazione al 31/12/2017**

più	FPV iniziale	1.170.730,04
più	Entrate già accertate	8.191.796,19
meno	Uscite già impegnate	10.308.902,57
meno	riduzioni dei RR.AA già verificatesi nell'anno 2017	-
più	Incremento dei RR.AA già verificatesi nell'anno 2017	-
più	riduzioni dei RR.PP. già verificatesi nell'anno 2017	-
	<b>Risultato di amministrazione anno 2017 alla data redazione bilancio previsione</b>	<b>4.862.063,70</b>
più	Entrate che si prevede ancora di accertare	-
meno	Uscite che si prevede ancora da impegnare	-
meno	riduzioni dei RR.AA ancora da accertare	-
più	Incremento dei RR.AA ancora da accertare	-
più	riduzioni dei RR.PP. ancora da accertare	-
meno	FPV presunto in uscita al 31/12/2017	847.222,87
	<b>Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017</b>	<b>4.014.840,83</b>

**B) Composizione del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2017**

<b>Risultato presunto di amministrazione al 31/12/2017</b>		<b>4.014.840,83</b>
<b>Parte accantonata</b>	1105403,68	
FCDE	2581,37	
<b>Totale parte accantonata A)</b>		<b>1.107.985,05</b>
<b>Parte vincolata</b>		
vincoli da leggi e principi contabili	40.166,51	
vincoli da trasferimenti	618.223,48	
vincoli da contrazione di mutui	18.281,76	
vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	78.450,00	
altri vincoli	-	
<b>totale parte vincolata B)</b>		<b>755.121,75</b>
<b>Parte destinata agli investimenti C)</b>		<b>724.538,86</b>
<b>totale parte disponibile</b>		<b>1.427.195,17</b>

**C) utilizzo quote vincolate dell'avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2017.****utilizzo quota**

vincoli da leggi e principi contabili	-
vincoli da trasferimenti	-
vincoli da contrazione di mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	78.450,00
altri vincoli	-
<b>totale quota utilizzat</b>	<b>78.450,00</b>

Si tratta dell'avanzo di gestione del servizio raccolta generatosi nell'anno 2017 in cui si è registrata una eccedenza di proventi rispetto alla spesa; su tale eccedenza l'Ente appone un "vincolo formale" sull'avanzo presunto anno 2017 e applica tale quota al bilancio di previsione 2018/2020 per l'annualità 2018 a copertura della spesa per il servizio raccolta e smaltimento RR.SS.UU.

**1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Il totale generale delle spese previste, per ciascuna delle annualità considerate, pareggia il totale generale delle entrate, pertanto non risulta contabilizzato alcun avanzo o disavanzo tecnico.

***1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)***

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, si dà atto che il la sua applicazione è solo di parte corrente e limitamento alla annualità 2018.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente applicata all'anno 2018;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare si fa presente che il FPV di parte corrente trae origine dai due accertamenti parziali dei residui effettuati con determinazioni del responsabile servizio finanziario, la n. 70 del 17/01/2018 e n. 239 del 20/02/2018, sulle quali l'organo di revisione ha espresso rispettivamente parere n. 01/2018 e n. 02/2018.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata per spese correnti: trattamento access. Pers. (1 <sup>a</sup> acc.parz. rr.)	148.409,35
entrata corrente vincolata per spese correnti: servizi sociali ( 2 <sup>a</sup> acc. Parz. rr.)	698.813,52
entrata in conto capitale	-
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse ( da specificare)	-
<b>TOTALE</b>	<b>847.222,87</b>

## 2. Previsioni di cassa

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>4.545.933,30</b>
<b>TITOLI</b>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.063.211,11
2	Trasferimenti correnti	7.140.389,75
3	Entrate extratributarie	832.638,98
4	Entrate in conto capitale	3.135.746,89
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.963.593,87
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>15.135.580,60</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>19.681.513,90</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
<b>TITOLI</b>		<b>PREVISIONI ANNO 2018</b>
1	Spese correnti	12.013.966,75
2	Spese in conto capitale	2.302.884,16
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	9.255,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.096.780,64
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>16.422.886,55</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>3.258.627,35</b>

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.220.457,16

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>			-	4.545.933,30
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</i>	1.068.722,06	1.596.447,00	2.665.169,06	2.063.211,11
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	660.515,90	6.751.489,89	7.412.005,79	7.140.389,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	497.288,87	374.400,00	871.688,87	832.638,98
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.357.208,21	1.831.155,56	3.188.363,77	3.135.746,89
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>			-	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		300.000,00	300.000,00	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	461.393,87	1.502.200,00	1.963.593,87	1.963.593,87
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>4.045.128,91</b>	<b>12.355.692,45</b>	<b>16.400.821,36</b>	<b>19.681.513,90</b>
1	<i>Spese correnti</i>	2.541.832,90	9.728.754,76	12.270.587,66	12.013.966,75
2	<i>Spese in conto capitale</i>	596.734,55	1.741.155,56	2.337.890,11	2.302.884,16
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		9.255,00	9.255,00	9.255,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		300.000,00	300.000,00	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	594.580,64	1.502.200,00	2.096.780,64	2.096.780,64
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>3.733.148,09</b>	<b>13.281.365,32</b>	<b>17.014.513,41</b>	<b>16.422.886,55</b>
SALDO DI CASSA		311.980,82	- 925.672,87	- 613.692,05	<b>3.258.627,35</b>

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	847.222,87		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.722.336,89	8.453.708,89	8.440.004,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.728.754,76	8.451.923,89	8.440.004,99
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		143.300,00	187.600,00	187.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.255,00	1.785,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 168.450,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	78.450,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	90.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.831.155,56	2.557.646,00	4.101.646,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	90.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.741.155,56	2.557.646,00	4.101.646,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Per l'annualità 2018 l'equilibrio di parte corrente è assicurato dall'applicazione dell'avanzo vincolato alla spesa corrente per euro 78.450,00 e dalla destinazione di euro 90.000,00 di "proventi contribuiti permesso da costruire" a finanziamento della spesa corrente per manutenzioni ordinarie del patrimonio immobiliare dell'Ente.

L'avanzo vincolato di parte corrente di € 78.450,00 è destinato al finanziamento della spesa " piano finanziario TARI"; tale avanzo si è generato nell'anno 2017 dove si registrata una eccedenza di proventi che viene vincolato e poi destinato a copertura della stessa spesa per l'annualità 2018.

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).*

*Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:*

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) le accensioni di prestiti;
  - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
  
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) gli eventi calamitosi,
  - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) gli investimenti diretti,
  - f) i contributi agli investimenti.



Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
entrate da titoli abitativi edilizi	90.000,00		
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>90.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, per le quali si dà atto che non ricorre la fattispecie;

- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, per i quali si dà atto che non ricorre la fattispecie;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### ***7. Verifica della coerenza interna***

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP o Nota di aggiornamento**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la relativa nota di aggiornamento, sono stati predisposti dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Con deliberazione della G.M. n. 24 del 28/02/2018, l'ente ha approvato la nota di aggiornamento al DUP e con delibera n. 26 del 05/03/2018 si è proceduto alla correzione dell'errore materiale inerente il calcolo del presunto avanzo di amministrazione anno 2017. La nota di aggiornamento al Dup e la delibera n.026 del 05/03/2018 sono stati sottoposti all'attenzione dell'organo di revisione unitamente al bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati.

Sul Dup così modificato e rettificato, l'organo di revisione esprime con la presente relazione parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità con il bilancio di previsione 2018/2020.

#### **7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici da controllare e variare per 2019/2020**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, così come aggiornato a seguito della delibera di G.M. n. 18 del 28/02/2018, risulta redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti devono essere pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 .

Si ricorda che il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 ed è parte del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici così come modificato con deliberazione di G.M. n.18 del 28/02/2018n. .

In merito si ricorda che, ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

### **7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto distintamente dal DUP.

Su tale atto l'organo di revisione, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/200, ha formulato il proprio parere con verbale n. 03/2018

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e tenuto conto che nel corso del 2017 si è proceduto all'assunzione di due nuove unità lavorative, prevede la riduzione rispetto alla spesa media degli anni 2011/2013.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Su tale piano ( contenuto all'interno del DUP) l'organo di revisione con la presente relazione esprime parere favorevole .

### **7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Sul piano ( contenuto all'interno del DUP) l'organo di revisione con la presente relazione esprime parere favorevole .

## ***8. Verifica della coerenza esterna***

### **8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo  
così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	847.222,87	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>847.222,87</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>1.596.447,00</b>	<b>1.678.819,00</b>	<b>1.678.819,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>6.751.489,89</b>	<b>6.418.489,89</b>	<b>6.404.785,99</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>374.400,00</b>	<b>356.400,00</b>	<b>356.400,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>1.831.155,56</b>	<b>2.557.646,00</b>	<b>4.101.646,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.728.754,76	8.451.923,89	8.440.004,99
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	143.300,00	187.600,00	187.600,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>9.585.454,76</b>	<b>8.264.323,89</b>	<b>8.252.404,99</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.741.155,56	2.557.646,00	4.101.646,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.741.155,56</b>	<b>2.557.646,00</b>	<b>4.101.646,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>74.105,00</b>	<b>189.385,00</b>	<b>187.600,00</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

In merito si evidenzia che il comma 42, dell'art.1 L. n.232/2016, ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali nel deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

#### Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota in misura dell' 0,6 per mille. Il gettito è così previsto:

Stanziamiento definitivo 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
290.000,00	310.000,00	310.000,00	310.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

In merito si informa che su tale gettito a fronte di uno stanziamento di € 270.000,00 risultano accertati € 316.179,36, pertanto le previsioni di gettito si possono ritenere attendibili e coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

##### IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Prev. Def.	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	270.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
TASI	72.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
TARI	734.186,00	740.933,00	823.305,00	823.305,00
		6.747,00		
<b>Totale</b>	<b>1.076.186,00</b>	<b>1.092.680,00</b>	<b>1.168.305,00</b>	<b>1.168.305,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 740.933,00, con un leggero aumento di euro 6.747,00 rispetto alle previsioni definitive 2017; la tassa è istituita in riferimento ai commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

In merito si evidenzia che al bilancio di previsione annualità 2018 viene applicata la quota vincolata del presunto risultato di amministrazione anno 2017 per € 78.450,00 originato dall'avanzo

della gestione servizio rifiuti anno 2017; tale quota è applicata a copertura dei costi dello stesso servizio.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti .

Si dà atto che non risultano crediti inesigibili stralciati da inserire nelle componenti di costo (comma 654-bis).

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<b>Altri Tributi</b>	<b>Rendiconto 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>
ICP	2.250,00	2.250,00	2.250,00	2.250,00
TOSAP	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<b>totale</b>	<b>10.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>TRIBUTO</b>	<b>ACCERTATO 2016 *</b>	<b>RESIDUO 2016 *</b>	<b>PREV. 2018</b>	<b>PREV. 2019</b>	<b>PREV 2020</b>
ICI	12.002,00	8.811,15	-	-	-
IMU			-	-	-
TASI			-	-	-
TARI/TARSU/TIA	5.048,59	824,62	-	-	-
TOSAP			-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'			-	-	-
ALTRI TRIBUTI			-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>17.050,59</b>	<b>9.635,77</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### **Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Spesa in c/capitale</b>
2017	200000	100000	100000
2018	300000	90000	210000
2019	300000	0.00	300000
2020	300000	0.00	300000

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

Il servizio di polizia municipale è in capo all'Unione dei comuni del Parteolla e del Basso Campidano. Fino all'anno 2006 il 50% del gettito complessivo veniva trasferito dall'Unione ai Comuni. A partire dall'anno 2007 tutti i proventi per sanzioni amministrative da codice della strada rimangono in capo all'Unione che provvederà alla loro destinazione in conformità a quanto previsto dall' articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

### **Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	38.020,48	38.020,48	38.020,48
fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE ENTRATE	38.020,48	38.020,48	38.020,48
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.749,17	11.469,61	11469,61
Percentuale fondo (%)	25,64	30,17	30,17

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	proventi al netto di contributi	spese/costi	% di	% di
	Previsione	previsione	Previsione	copertura	copertura
	2018	2018	2017		
MENSE SCOLASTICHE	177.400,00	130.000,00	184.400,00	96,20	70,50
TOTALE	177.000,00		184.400,00	96,20	70,50

Trattandosi di proventi su cui non maturano crediti di difficile riscossione, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni risulta pari zero .

L'organo esecutivo nella stessa deliberazione con cui approva lo schema di bilancio di previsione 2018/2020 (deliberazione n. 25 del 28/02/2018 rettificata con delibera n. 26 del 05/03/2018 ), ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 70,50 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico, poiché le famiglie acquistano i buoni pasto preventivamente alla erogazione del servizio, non si rende necessario prevedere un accantonamento al FCDE.

***B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI***

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	983.637,00	1.265.085,66	1.184.257,00	1.186.257,00
102	imposte e tasse a carico ente	88.386,97	99.037,69	93.381,00	93.381,00
103	acquisto beni e servizi	4.766.736,54	5.126.357,68	4.637.391,89	4.625.687,99
104	trasferimenti correnti	2.562.583,99	2.982.988,73	2.251.625,00	2.251.625,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	2.977,00	485,00	62,00	
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
110	altre spese correnti	1.074.023,97	248.800,00	279.207,00	277.054,00
<b>TOTALE</b>		<b>9.484.345,47</b>	<b>9.728.754,76</b>	<b>8.451.923,89</b>	<b>8.440.004,99</b>

## Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.038.514,91;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101 (1)	953.636,89	1.184.257,00	1.184.257,00	1.184.257,00
Spese macroaggregato 103	21.244,47			
Irap macroaggregato 102	63.633,55	76.531,00	76.531,00	76.531,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.038.514,91</b>	<b>1.260.788,00</b>	<b>1.260.788,00</b>	<b>1.260.788,00</b>
(-) Componenti escluse (B) rimborso segretario		30.400,00	30.400,00	30.400,00
(-) Componenti escluse (B) rinnovo contrattuale		17.100,00	17.100,00	17.100,00
(-) Componenti escluse (B) rimborso progetto SIA		186.085,00	186.085,00	186.085,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.038.514,91</b>	<b>1.027.203,00</b>	<b>1.027.203,00</b>	<b>1.027.203,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

(1) le spese riportate alla voce "macroaggregato 101" sono al netto delle spese inerenti gli organi istituzionale dell'Ente.

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 risulta inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013..

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 187.504,88. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze		80,00%		0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%		0,00	0,00	0,00
Missioni	1.129,41	50,00%	564,71	0,00	0,00	0,00
Formazione		50,00%		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.129,41</b>		<b>564,71</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*In merito si fa presente che la Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere*

*rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.*

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo :

media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

*La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.*

*Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.*

*Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:*

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X (*)}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

*(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).*

*(\* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)*

*Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.*

*Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi. L'Ente non si è avvalso de tale facoltà.*

*Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE*

*Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.*

*Sulla base della legge di stabilità per l'anno 2018, nel bilancio di previsione 2018/2020 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno*

al 75% nel 2018, all'85% nel 2019 ed al 95% nel 2020 di quello risultante dall'applicazione del principio contabile.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

### ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.596.447,00	133.487,77	133.487,77	0,00	8,36
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.751.489,89	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	374.400,00	9.749,17	9.812,23	63,06	2,62
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.831.155,56	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>10.553.492,45</b>	<b>143.236,94</b>	<b>143.300,00</b>	<b>63,06</b>	<b>1,36</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>8.722.336,89</b>	<b>143.236,94</b>	<b>143.300,00</b>	<b>63,06</b>	<b>1,64</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>1.831.155,56</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.678.819,00	176.107,23	176.107,23	0,00	10,49
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.418.489,89	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	356.400,00	11.469,61	11.492,77	23,16	3,22
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.557.646,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.011.354,89</b>	<b>187.576,84</b>	<b>187.600,00</b>	<b>23,16</b>	<b>1,70</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>8.453.708,89</b>	<b>187.576,84</b>	<b>187.600,00</b>	<b>23,16</b>	<b>2,22</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>2.557.646,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.678.819,00	176.107,23	176.107,23	0,00	10,49
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.404.785,99	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	356.400,00	11.469,61	11.492,77	23,16	3,22
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.101.646,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>12.541.650,99</b>	<b>187.576,84</b>	<b>187.600,00</b>	<b>23,16</b>	<b>1,50</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	8.440.004,99	187.576,84	187.600,00	23,16	2,22
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	4.101.646,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Si dà atto che l'Ente non si è avvalso della facoltà di accantonare il minimo di legge previsto dalla Legge stabilità 2018 (il 75% nel 2018, l'85% nel 2019, il 95% nel 2020), ma ha proceduto ad accantonare il 100% arrotondato per eccesso alle centinaia di euro.

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 27.000,00 pari allo 0,28% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 31.707,00 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 28.954,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.581,00	1.581,00	1.581,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
<b>TOTALE</b>	<b>1.581,00</b>	<b>1.581,00</b>	<b>1.581,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa ammonta ad € 27.000,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2017 l'ente non ha esternalizzare alcun servizio.

L'Ente aderisce all'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano e detiene partecipazioni minoritarie nei seguenti Enti:

- Abbanoa Spa:
- Ato (autorità d'ambito).

### **Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate**

Non ricorre la fattispecie.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.**

Non ricorre la fattispecie.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)**

L'Ente con delibera di C.C. N. 31 del 28/09/2017 ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente; in merito e sulla proposta di delibera del C.C., l'organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 18 del 25/09/2018.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 25.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 25.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 25.10.2017.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.831.155,56	2.557.646,00	4.101.646,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	90.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.741.155,56 0,00	2.557.646,00 0,00	4.101.646,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

**Beni in leasing**

L'ente non prevede di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

**Limitazione acquisto immobili**

Non ricorre la fattispecie.

**INDEBITAMENTO**

In merito si dà atto che nel bilancio di previsione 2018/2020, per ciascuno degli anni considerati, non si prevede la contrazione di nuovi mutui e il rimborso di quote capitali e il pagamento di interessi passivi previsti sono riferiti a mutui già contratti in anni precedenti il cui piano di ammortamento si conclude nel 2020.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	6.862,00	2.977,00	485,00	62,00	0,00
entrate correnti	7.095.109,28	7.157.568,00	6.544.410,80	8.524.250,52	8.722.336,89
% su entrate correnti	0,10%	0,04%	0,01%	0,00%	0,00%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione ( in migliaia di €):

anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	238	136	60	11	2	0
Nuovi prestiti						
Prestiti rimborsati	102	76	49	9	2	0
Estinzioni anticipate						
<b>Totale fine anno</b>	<b>136</b>	<b>60</b>	<b>11</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione ( in migliaia di €):

anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
oneri finanziari	8	7	3			0
quota capitale	102	76	49	9	2	0
<b>totale fine anno</b>	<b>110</b>	<b>83</b>	<b>52</b>	<b>9</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

L'ente ha non prestato garanzie principali e sussidiarie pertanto non si è reso costituire specifico accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
  - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società e/o organismi partecipati;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP e/o nella relativa nota di aggiornamento;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;

- degli oneri derivanti dai prestiti già contratti.
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, con la nota di aggiornamento del DUP, con il piano triennale dei lavori pubblici così come modificato con deliberazione della G.M. n. 18 del 28/02/.

#### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE; tuttavia si raccomanda di monitorare costantemente i flussi di cassa sia in entrata che in spesa ed in ogni caso procedere ad una ricognizione in sede di salvaguardia.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'organo di Revisione

F.to Dott.ssa Carmela Bonamici